



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



MOBILITA' DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Incontro del 21 luglio 2017

“Di seguito alla riunione concernente la disciplina della mobilità del personale appartenente ai ruoli dei Sovrintendenti e degli Assistenti ed Agenti della Polizia di Stato tenutasi il 23 settembre 2016, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha chiesto un incontro con codeste OO.SS. finalizzato a fornire aggiornamenti sui temi rappresentati in quella sede e informazioni circa l'avvio di una procedura che consentirà nuove modalità di presentazione delle istanze di modalità”.

Quanto sopra è il contenuto della nota con la quale il Dipartimento della P.S. ha convocato il COISP e le altre OO.SS. ad un incontro tenutosi nella giornata odierna.

La riunione “*tenutasi il 23 settembre 2016*”, richiamata dall'Amministrazione nella citata nota di convocazione, aveva evidenziato - lo ricordiamo brevissimamente - una incomprensibile rigidità da parte dell'allora Direttore Centrale per le Risorse Umane Prefetto Mazza, che si era mostrato “*refrattario ad una discussione priva di preconcetti, non riuscendo a cogliere le aperture al confronto*”. Da lì l'auspicio di questa O.S. “*che il nuovo Direttore Centrale per le Risorse Umane che tra pochi giorni sostituirà il Prefetto Mazza, dia un nuovo e più corretto impulso al confronto che si è aperto grazie alle giuste indicazioni del Capo della Polizia*”.

Successivamente a detta riunione (e sostituito il Prefetto Mazza) il COISP aveva reiteratamente chiesto di riaprire una discussione in merito alla mobilità del personale.

Fatta questa opportuna premessa, l'incontro odierno è stato presieduto dal Direttore Centrale delle Risorse Umane, Prefetto Mario Papa, coadiuvato dal Direttore del Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, dr.ssa Tiziana Terribile e dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Vice Prefetto Tommaso Ricciardi.

L'Amministrazione, in apertura, ha rappresentato di aver valutato di sperimentare una informatizzazione dell'iter per la presentazione delle istanze: verrà istituito un “*Portale della Mobilità*” su DoppiaVela, ove il personale potrà presentare istanza di movimentazione verso altre sedi esprimendo cinque preferenze e rappresentando la propria situazione familiare oltre ad esigenze particolari. Tale istanza verrà poi validata dall'Ufficio di appartenenza e quindi automaticamente recepita a livello centrale per l'elaborazione.

In seguito quanto sopra sarà possibile anche per i trasferimenti nell'ambito degli Uffici della stessa provincia, i c.d. “*sede per sede*”.

Il progetto - ha proseguito l'Amministrazione - avrà una fase sperimentale (dal 1.9 al 15.11.2017) con Uffici del personale della Questura di Roma, della Questura di Firenze e del Compartimento Polizia Stradale di Roma. Quindi, entro il 14.11 verrà pubblicato il “*Piano dei potenziamenti*” ed entro il 15.11 sarà emanata una circolare con l'indicazione dei nuovi criteri.

Dal 16.11.2017 al 15.1.2018 sarà possibile inserire nel “*Portale Mobilità*” la propria domanda di trasferimento. I dati quindi passeranno all'Applicativo Trasferimento del Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti che provvederà ad elaborare le domande dal 17.1 al 15.3.2018.

Il 16.3.2018 sarà data comunicazione alla Sezione Corsi del citato Servizio dei posti disponibili per l'assegnazione degli Allievi Agenti del concorso a 1.148 posti.

Il 15.4.2018, al termine del corso di formazione degli Allievi Agenti si provvederà con le assegnazioni e movimentazioni.



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

L'Amministrazione ha quindi sottolineato che i soggetti interessati da tale procedura informatizzata saranno gli appartenenti ai ruoli degli Agenti ed Assistenti e dei Sovrintendenti, che la periodicità delle movimentazioni coinciderà con la conclusione dei corsi di formazione per l'inquadramento nel ruolo degli Agenti ed Assistenti e in connessione a nuove immissioni nel ruolo dei Sovrintendenti, che attraverso il "Portale Mobilità" ciascuno potrà vedere la propria posizione in relazione all'Ufficio/Reparto richiesto ma anche il piano di potenziamento così da prendere atto degli Uffici/Reperti che si intendono incrementare di organico e quindi fare anche stima dei tempi di attesa per il trasferimento chiesto.

Ha infine evidenziato di voler aumentare la percentuale del 10%, concordata nelle riunioni precedenti alla circolare del 2012, da riservare alle nuove immissioni per i trasferimenti verso talune sedi, così da ringiovanirne l'organico.

Il COISP, nel proprio intervento, ha innanzitutto chiesto di estendere la procedura in questione a tutti i ruoli della Polizia di Stato. Quindi ha invitato l'Amministrazione a programmare appositi incontri per apportare correttivi alla circolare della mobilità del 2012 (che comunque - l'Amministrazione ha precisato - non verrà applicata a questa prima fase) e per addivenire ad una circolare che disciplini i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (da un Ufficio/Reparto ad un altro della medesima provincia) ma anche all'interno del medesimo Ufficio/Reparto.

Il COISP ha poi richiamato i rappresentanti del Dipartimento al rispetto delle c.d. relazioni sindacali, puntualizzando che taluni "accordi" tra Amministrazione e personale (vedasi l'obbligo, fatto sottoscrivere ai colleghi delle UOPI di non poter chiedere trasferimenti per un periodo di due anni) possono avvenire solamente se a monte c'è stata una condivisione con le Organizzazioni Sindacali, non essendo possibili autonome determinazioni da parte dell'Amministrazione al riguardo di un argomento, qual è quello della mobilità, che rientra tra gli istituti per i quali è d'obbligo la concertazione con il Sindacato.

Relativamente alla richiesta dell'Amministrazione, per i trasferimenti verso talune sedi, di aumentare il 10% da riservare alle nuove immissioni, il COISP ha opposto la propria ferma contrarietà, precisando che qualsivoglia incremento di tale percentuale (concordata dopo ben due anni di riunioni) comporterebbe un ulteriore inaccettabile innalzamento delle tempistiche necessarie per raggiungere talune sedi di servizio.

Il COISP, in merito ai criteri e tempistiche della nuova procedura informatizzata, ha poi chiesto all'Amministrazione di inviare alle OO.SS. formale informazione preventiva così che le parti possano discutere, implementare e/o modificare i criteri, i tempi e le modalità di applicazione del nuovo piano della mobilità del personale della polizia di stato. È stato inoltre chiesto un serio impegno per modificare le attuali previsioni dell'art. 55 del DPR 335/1982, ovvero eliminare l'obbligo della permanenza di 4 anni in sede per poter presentare istanza di trasferimento.

Relativamente infine al 10° corso per Vice Revisore Tecnico, il Direttore Centrale Prefetto Papa ha informato i Sindacati che alcuni frequentatori dopo aver rinunciato alla qualifica di Vice Revisore a termine del corso di formazione hanno adesso prodotto istanza di revoca della rinuncia e che nel mese di settembre tali istanze saranno vagliate con l'intento di far permanere gli stessi nelle proprie sedi, seppur al termine delle procedure concorsuali erano risultati dover essere trasferiti ad altra sede.

Al riguardo di quanto sopra il COISP ha fortemente criticato le modalità di informazione ribadendo che tematiche che riguardano la mobilità del personale sono oggetto di informazione preventiva ai Sindacati e che non possono essere assunte autonome determinazioni da parte dell'Amministrazione. Abbiamo tuttavia auspicato l'accoglimento, da parte dell'Amministrazione, delle istanze di revoca della rinuncia e proposto che possibilità di frequentare il prossimo corso di formazione venga data a quegli altri colleghi che hanno rinunciato prima dell'inizio di tale 10° corso in quanto non avrebbero potuto permettersi, per esigenze personali e familiari, di essere trasferiti presso altre sedi, atteso che nella loro non vi erano previsti posti dal bando di concorso.

Il COISP ha poi anche preteso che analoga previsione di permanenza presso la propria sede venga prevista per quei colleghi che al termine del 10° corso sono stati trasferiti in sedi diverse da quelle di appartenenza, che hanno accettato tale trasferimento e che fino a quando l'Amministrazione non assumerà decisioni continuerà a prestare servizio a diversi chilometri di distanza dai propri affetti e interessi personali e familiari.

Roma, 21 luglio 2017

La Segreteria Nazionale del COISP

Pagina | 2